

*SPOLIA. Journal of Medieval Studies*



Essays 2016, anno XII, n. 2 n.s.

SPOLIA. Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.  
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004  
Direttore responsabile: Teresa Nocita  
ISSN 1824-727X  
© 2016



Rivista di **CLASSE A** per il settore E1  
**FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE**  
Scientificità riconosciuta per l'Area 10  
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche



SPOLIA. Journal of Medieval Studies

*Direttore responsabile:*

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

*Comitato direttivo:*

Fabio Massimo Bertolo (Roma); Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

*Comitato scientifico:*

ARCHEOLOGIA: Vasco La Salvia, Michela Nocita, Francesca Zagari.

ARTE: Simona Manacorda.

CODICOLOGIA, DIPLOMATICA E PALEOGRAFIA: Pasquale Orsini.

FILOSOFIA: Olga Lizzini, Alessandro Ottaviani, Gino Roncaglia.

FILOLOGIA BIZANTINA: Andrea Luzzi.

FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE E UMANISTICA: Fulvio Delle Donne, Paolo Garbini, Stéphane Gioanni, Donatella Manzoli.

INFORMATICA PER IL MEDIOEVO: Teresa Nocita.

LETTERATURA EBRAICA: Simona Foà.

LETTERATURE ROMANZE: Giuseppina Brunetti, Paolo Canettieri, Attilio Castellucci, Annalisa Comes, Sonia Gentili, Nicoletta Longo, Gioia Paradisi, Raffaella Pelosini, Carlos Pio, Carlo Pulsoni, Ines Ravasini.

LINGUA LETTERARIA E VOLGARI D'ITALIA: Leonardo Rossi.

MUSICA: Alessandro Annunziata.

ONOMASTICA: Gianluca D'Acunti.

STORIA: Umberto Longo, Vito Loré, Antonio Sennis, Ciro Tammaro.

# Indice

## Archeologia

- GABRIELLA DI ROCCO, Castelli, viabilità, paesaggi del Molise medievale p. 2
- FRANCESCA ZAGARI, La cultura materiale del monachesimo italo-greco medievale: lo stato degli studi p. 21
- INSEDIAMENTI RUPESTRI DELLA TUSCIA: NUOVE ACQUISIZIONI*
- ELISABETTA DE MINICIS, Archeologia delle strade: la viabilità rupestre nella Tuscia medievale p. 37
- EMANUELA DI LALLO - VERIDIANA ZANNETTI, La Chiesa e il complesso rupestre di San Valentino nel territorio di Gallese p. 54
- CHIARA LUCHETTI, Il castello di Bolsignano (Soriano nel Cimino) p. 80
- GIANCARLO PASTURA, Le strutture rupestri di pertinenza del monastero di San Silvestro in Capite nel territorio compreso tra Monti Cimini e Tevere p. 107
- GIANCARLO PASTURA - RACHELE PAVAN - LAVINIA PIERMARTINI - FRANCESCA TONELLA, Il complesso rupestre di San Leonardo a Vallerano p. 131
- JESSICA POMA, La Chiesa di Santa Cecilia (Soriano nel Cimino) p. 153

## Filologia e letteratura latina medievale e umanistica

- ANNA DI MEO, La silloge *Poemata et epigrammata* di Porcelio de' Pandoni nei codici che la tramandano (ms. Urb. Lat. 707 e ms. Vat. Lat. 2856) p. 176
- LUCA CORE, Oltre la metafora. Le *iocunde transumptiones* nella *Rota Veneris* di Boncompagno da Signa p. 207
- FULVIO DELLE DONNE, *Itala fata e fata libelli*. Spunti interpretativi sui frammenti del *Planctus Italiae* di Eustachio da Matera, fonte di Boccaccio e Collenuccio p. 225
- MICHELE RINALDI, Un nuovo documento redatto da Giovanni Pontano p. 246
- CLAUDIA CORFIATI, Dialoghi con la storia ? p. 252

NICOLETTA ROZZA, Le fonti di Leonardo Fibonacci p. 264

PAOLO GARBINI, Il *Liber de obsidione Ancone* di Boncompagno da Signa nei versi improvvisati da Giannina Milli nel 1864 p. 282

### *Trecento*

TERESA NOCITA, Per lo studio dei poeti perugini del Trecento (e l'edizione della corona dei mesi di Folgore da San Gimignano). Nuovi accertamenti sul codice Senese (collezione privata) p. 298

TERESA NOCITA, Provando a rileggere *Decameron X 10*. Griselda secondo la trascrizione autografa di Giovanni Boccaccio p. 309



Teresa Nocita

## Provando a rileggere *Decameron* X 10. *Griselda* secondo la trascrizione autografa di Giovanni Boccaccio

In un suo fortunatissimo saggio del 1950, Vittore Branca sottolineava come dietro l'apparente disomogeneità della raccolta di novelle di Boccaccio fosse possibile in realtà riconoscere un preciso disegno organizzativo, uniformabile al modello del percorso ascendente:

Dalla prima all'ultima giornata [...] si svolge un ideale itinerario che va dalla riprensione aspra ed amara dei vizi dei grandi nella prima giornata allo splendido e architettato elogio della magnanimità e della virtù nella decima giornata<sup>1</sup>.

Questa solida ossatura compositiva guiderebbe il lettore dalla pravità di Ciappelletto-Giuda, protagonista della novella inaugurale della silloge, alla celebrazione del valore morale di Griselda-Maria, eroina femminile dell'ultima narrazione del *Decameron*. Le coordinate organizzative dell'opera si scoprirebbero pertanto fortemente influenzate da una preoccupazione di tipo morale, soteriologico e religioso. In forte analogia con l'itinerario disegnato dalla *Commedia* dantesca e in grande similarità con il percorso giornaliero di letture suggerito dal *Canzoniere* di Petrarca, anche il *Decameron* mirerebbe pertanto intenzionalmente a raggiungere l'agognata meta della salvezza dell'anima. Ancora oggi la chiave interpretativa suggerita da Branca, ormai un sessantennio fa, continua ad essere vista con favore dagli studiosi<sup>2</sup>. Nella più recente edizione commentata dell'opera boccacciana Giancarlo Alfano giudica come autorevole la conclusione della «dinamica ascensionale»<sup>3</sup>, invitando però a valutare con attenzione lo stridente contrasto, già segnalato da molti, tra la virtù di Griselda ed i toni scurrili delle due metafore oscene che ne incorniciano il racconto. Nel prender la parola Dioneo, commentando la vicenda appena conclusasi di Messer Torello (X, 9), non si trattiene infatti dall'evocare la beffa giocata a Gianni Lotteringhi (VII, 1) e lo fa attraverso la citazione intratestuale della «coda ritta della fantasma», che richiama un'identità femminile, quella di monna Tessa, moglie

Acquista/Buy